



COMUNE DI QUINZANO D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

SERVIZIO FINANZIARIO

Viale Gandini n.48 - Tel. 030/9336165 – fax 030/9924035
e-mail ragioneria@quinzano.it

RELAZIONE

PREVISIONALE

E

PROGRAMMATICA

2013/2015

Allegata al Bilancio di Previsione 2013

Sezione 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - Popolazione

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011		N°5851
1.1.2.	Popolazione alla fine del penultimo anno Precedente 2011		N° 6.525
	di cui: maschi		N° 3.290
	femmine		N° 3.235
	nuclei familiari		N° 2.573
	comunità/convivenze		N° 2
1.1.3	Popolazione all'1.1.2011 (penultimo anno precedente)		N° 6.483
1.1.4	Nati nell'anno	N° 51	
1.1.5	Deceduti nell'anno	N° 64	
	saldo naturale		N° - 13
1.1.6	Immigrati nell'anno	N° 195	
1.1.7	Emigrati nell'anno	N° 140	
	saldo migratorio		N° +55
1.1.8	Popolazione al 31.12. 2011 (penultimo anno precedente)		N° 6.525
	di cui		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		N° 431
1.1.10	In età scuola obbligo (7/14 anni)		N° 496
1.1.11	In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		N° 952
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		N° 3427
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		N° 1219
1.14	Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %°
		2011	7,81
		2010	9,71
		2009	9,20
		2008	10,03
		2007	10,60
1.1.15	Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso %°
		2011	9,80
		2010	9,56
		2009	9,66
		2008	10,03
		2007	9,00
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente abitanti entro il	N° 7715 N° fino a successiva variante	
	Fonte – PGT in vigore (DEL. C.C. N°27 04/04/2007)		
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente:		

177 laureati
 1067 diplomati
 2048 licenziati (media inferiore)
 1902 licenziati (istruzione elementare)
 331 alfabeti, privi di titolo di studio, di cui 76 ultrasessantacinquenni
 33 analfabeti di cui 5 ultrasessantacinquenni
 Fonte : ISTAT- Censimento generale della popolazione anno 2001

1.1.18 Condizione socio economica delle famiglie:
 Dato non disponibile

1.2 - Territorio

1.2.1 Superficie in KMQ. 21.49.....

1.2.2 RISORSE IDRICHE

Laghi n°. 0.....

Fiumi e torrenti n°. 2.....

1.2.3 STRADE

Statali KM. ...0.....

Provinciali KM. 18.20.....

Comunali KM. 31.300...

Vicinali KM. 9.690.....

Autostrade KM. ...0.....

1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

- Piano regolatore approvato SI Del. CC 50 del 29/11/2002
- Piano di Governo del Territorio SI Del. CC 27 del 04/04/2007
- Piano edilizia economica e popolare SI Del. CC 2 - 03/04/1975 e 43 - 28/06/04

Piano Insediamenti Produttivi

- Industriali SI Del CC14-04/03/1991 e 42-28/06/2004
- Artigianali SI Del CC14-04/03/1991 e 42-28/06/2004
- Commerciali SI Del CC14-04/03/1991 e 42-28/06/2004
- Altri strumenti (specificare):
 Relazione tecnica commerciale (D.Lgs.114/98) Del CC 50 - 29/11/2002

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) SI

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in MQ.)

AREA INTERESSATA (mq.)

AREA DISPONIBILE (mq.)

P.E.E.P.111.087.....

.....0.....

P.I.P.84.905.....

3.000 vedi 1.4 Economia Insediata

1.3 -SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1

CAT	Previsti in pianta organica N°.	In servizio numero	CAT.	Previsti in pianta organica N°.	In servizio numero
D	9	6			
C	15	11			
B	4	1			
A	-	-			

1.3.1.2 Totale personale al 31.12 dell'anno precedente (2012)

Di ruolo n° 17.....

Fuori ruolo n° 0

1.3.1.3 AREA TECNICA				1.3.1.4 AREA ECON. FINAN. AMM.VA S.S.			
CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio	CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio
				D5	ISTR.DIRETT.	1	1
D4	ISTR. DIRETT.	0	0	D4	ISTR.DIRETT.	0	0
D3	ISTR. DIRETT.	1	1	D2	ISTR.DIRETT.	1	1
				D1	ISTR.DIRETT.	1	0
D2	ISTR. DIRETT.	0	0	C5	ISTRUTTORE	1	1
				C4	ISTRUTTORE	2	2
D1	ISTR. DIRETT.	3	1	C3	ISTRUTTORE	1	1
C1	ISTRUTTORE	2	0	C2	ISTRUTTORE	0	0
C2	ISTRUTTORE	0	0	C1	ISTRUTTORE	1	
C3	ISTRUTTORE	1	1				
C4	ISTRUTTORE	0	0	B4	ESECUTORE	0	0
				B3	ESECUTORE	1	0
B4	ESECUTORE	0	0	B2	ESECUTORE	0	0
B3	ESECUTORE	1	0	B1	ESECUTORE	2	0
B2	ESECUTORE						

1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA				1.3.1.6 AREA DEMOGR.STAT. CULT.TRIB.			
CAT	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio	CAT.	Qualifica Prof.le	N.° prev. P. O.	N.° in servizio
D5	ISTR. DIRETT.	1	1	D5	ISTR. DIRETT.	1	1
C2	ISTRUTTORE	0	0	C5	ISTRUTTORE	4	4
C3	ISTRUTTORE	0	0	C4	ISTRUTTORE	0	0
C1	ISTRUTTORE	2	2	C3	ISTRUTTORE	0	0
D3	ISTR. DIR.	1	1	C1	ISTRUTTORE	1	0

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.1 STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 Asili nido N.° ...	Posti n.° 0	Posti n.° 0	Posti n.° 0	Posti n.° 0	
1.3.2.2 Scuole materne/Nido N.1	Posti n.° 180	Posti n.° 180	Posti n.° 180	Posti n.° 180	
1.3.2.3 Scuole elementari N.° 01	Posti n.° 330	Posti n.° 320	Posti n.° 320	Posti n.° 320	
1.3.2.4 Scuole medie N.° 01	Posti n.° 190	Posti n.° 170	Posti n.° 170	Posti n.° 170	
1.3.2.5 Strutture residenziali Per anziani N.° 01	Posti n.° 79	Posti n.° 79	Posti n.° 79	Posti n.° 79	
1.3.2.6 Farmacie comunali	n.°	n.°	n.°	n.°	
1.3.2.7 Rete fognaria in KM	33.10				
bianca	2.956	3.050	3.150	3.250	
nera	4,547	4,650	4,750	4,850	
mista	26.56	26.56	26.56	26.56	
1.3.2.8 Esistenza depuratore	SI x NO	SI x NO	SI x NO	SI x NO	
1.3.2.9 Rete acquedotto in KM	32,906	33,000	33,900	34,500	
1.3.2.10 Attuazione servizio idrico integrato	SI NOx	SI NOx	SI NOx	SI NOx	
1.3.2.11 Aree verdi, parchi, giardini	N.° 61 Hq.11.21.65	N.° 63 Hq. 11.26.65	N.° 64 Hq. 11.31.65	N.° 66 Hq. 11.36.65	
1.3.2.12 Punti luce illuminazione pubblica	N.°1135	N.°1150	N.°1160	N.°1180	
1.3.2.13 Rete gas in KM	34,75	34,75	34,75	35,00	
1.3.2.14 Raccolta rifiuti in Q.:	28.305				
civile	/	/	/	/	
industriale	/	/	/	/	
racc. diff.ta	SI x NO	SI x NO	SI x NO	SI x NO	
1.3.2.15 Esistenza discarica	SI x NO	SI x NO	SI x NO	SI x NO	
1.3.2.16 Mezzi operativi	N.°3	N.°3	N.°3	N.°3	
1.3.2.17 Veicoli	N.°9	N.°9	N.°9	N.°9	
1.3.2.18 Centro elaborazione dati	SI NO x	SI NO x	SI NO x	SI NO x	
1.3.2.19 Personal computer	N.°32	N.°32	N.°32	N.°32	
1.3.2.20 Altre strutture (specificare)					

1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.3.1 Consorzi	N.°2	N.°0	N.°0	N.°0	
1.3.3.2 Aziende	N.°	N.°	N.°	N.°	

1.3.3.3 Istituzioni	N.°1	N.°2	N.°2	N.°2
1.3.3.4 Società di capitali	N.° 2	N.°2	N.°2	N.°2
1.3.3.5 Concessioni	N.° 2	N.° 2	N.° 2	N.° 2

1.3.3.1.1 Denominazione Consorzio/i

1.3.3.1.2 Denominazione Azienda

1.3.3.1.3 Denominazione Istituzione/i:

Fondazione della Pianura Bresciana – fondaz. di partecipazione;

Parco Oglio Nord – Ente di diritto pubblico.

1.3.3.1.4 Denominazione Società n°2:

“Quinzano Servizi s.r.l.”

ACQUE OVEST BRESCIANO DUE SRL (AOB2)

1.3.3.3.5 Denominazione Concessioni: n°2:

AIPA spa (gestione pubblicità)

SIME spa (gestione rete gas)

1.3.3.5.1 Servizi gestiti in concessione:

- Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni concesso attualmente alla ditta AIPA SPA scade il 31/12/2013. La previsione del gettito è di € 23.000,00.
- Servizio di erogazione del gas concesso alla ditta SIME di Crema: contratto stipulato in data 14.12.2010 per un introito annuo di €. 79.800,00 (IVA compresa) a partire dal 2011 e per la durata di anni 12.

1.3.3.5.2 Soggetti che svolgono i servizi :

La società comunale “Quinzano Servizi Srl” gestisce I seguenti servizi: Mense scolastiche, il Grest estivo, servizio cimiteriale e manutenzione del verde, servizio biblioteca, nonché la realizzazione di opere pubbliche, come da piano operativo approvato.

1.3.3.6.1 Comunità della Pianura Bresciana- Fondazione di Partecipazione per la realizzazione del sistema integrato dei Servizi e degli interventi sociali, ai sensi della legge n.328/2000.

1.3.3.6.2 Unione di Comuni.....Il Comune di Quinzano d’Oglio è Uscito dall’Unione Comuni della Bassa Bresciana Occidentale al 31/12/2012.

1.3.3.7.1 Altro (specificare):

Sistema Bibliotecario Bassa Bresciana Centrale con sede a Manerbio composto dai seguenti Comuni: Azzano, Bagnolo Mella, Barbariga, Bassano Bresciano, Brandico, Borgo S.Giacomo, Capriano del Colle, Cigole, Dello, Fiesse, Flero, Gambara, Gottolengo, Isorella, Leno, Mairano, Manerbio, Milzano, Offlaga, Orzinuovi, Orzivecchi, Pavone Mella, Pontevico, Pompiano, Poncarale, Pralboino, Quinzano d’Oglio, San Gervasio Bresciano, San Paolo, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia, Villachiera. L’obiettivo consiste nello svolgere in comune dei servizi di biblioteca (catalogazione novità e pregresso, prestito

interbibliotecario e intersistemico, aggiornamento operatori). Organi fondamentali del sistema:

- Organo decisionale composta da una Consulta di Sindaci o loro delegati
- Comitato tecnico (bibliotecari)
- Coordinamento direttore

1.3.3 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 Accordo di programma
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo
L'accordo è
- In corso di definizione -
- Già operativo -
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
Durata dell'accordo
L'accordo è
- In corso di definizione -
- Già operativo -
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 Patto Territoriale
Oggetto:.
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari :
Durata dell'accordo : Fondazione..... L'accordo è.....
1.3.4.3 Altri strumenti di programmazione negoziata (specificare)
Oggetto.....
Atri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo
L'accordo è
- In corso di definizione
- Già operativo
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione

1.3.4 FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1

Funzioni e servizi delegati dallo Stato per l'Assistenza

- Riferimenti normativi (Art. 11 -Legge 9 dicembre 1998, n. 431)
- Funzioni e servizierogazione contributi per lo Sportello affitto alle famiglie in difficoltà economica, anche grave

- Riferimenti normativi (L. R. 1/86)
- Funzioni e servizi rimborsi per artt. 80-81-82 (int. in sostituzione del nucleo familiare-assistenza a minori)

- Riferimenti normativi ...Finanziamenti regionali 1/86 Area anziani
- Funzioni e servizierogazione contributi per ass. domiciliare anziani

- Riferimenti normativi ...Legge 104/92
- Funzioni e servizifinanziamenti per l'assistenza ai portatori di Handicap

Funzioni e servizi delegati dallo Stato per il Diritto allo studio

- Riferimenti normativiLeggi finanziarie e (art. 8 L.R. n°19 – 06/08/2007).

- Funzioni e servizidall'anno scolastico 2008/2009 i contributi per libri di testo e borse di studio sono stati accorpati nella dote scuola (art. 8 L.R. n°19 – 06/08/2007).

1.3.5.2.

- Trasferimenti di mezzi finanziari ... complessivamente per un totale di € 16.000,00:
- € 10.000,00 Sportello affitto (C/T)
 - € 6.000,00 SADH assistenza disabili
 - € 0,00 (assistenza a minori)
- Unità di personale trasferito0.....

1.3.5.3

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite.

La Regione finanzia con propri fondi, le domande elaborate dal programma FSDA (Fondo Sostegno Disagio Acuto, sperimentato nell'anno 2012) contestualmente viene richiesto un intervento economico ad integrazione comunale per la quota di almeno il 40% in rapporto alle difficoltà del nucleo familiare.

La congruità fra le funzioni delegate dallo Stato e le risorse attribuite non è adeguata alle esigenze della nostra comunità in quanto le risorse risultano inferiori alle necessità. L'attuale amministrazione infatti finanzia integralmente il Diritto allo studio a favore delle locali Scuole primaria e secondaria di primo grado.

1.4 – Economia Insediata

Caratteristiche generali dell'Ente: abitanti al 31/12/2012 numero 6.506.

Assenza di frazioni e circoscrizioni ma è caratterizzato dalla presenza di n. 40 Cascine.

Altitudine max 71 mt s.m, minima 44 mt s.m. Il territorio è pianeggiante.

Non è sede di attività turistiche.

Servizi sul territorio:

Il Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue) sono state trasferite alla Società AOB2 Srl, quale gestore individuato dall'A.T.O. della Provincia di Brescia;

I servizi di nettezza urbana e gestione isola ecologica, la distribuzione del gas-metano, sono appaltati;

L'istruzione primaria e secondaria, mensa scolastica (tramite la società interamente partecipata Quinzano Servizi SRL), così come la gestione cimitero, lampade votive e gestione del verde (affidate alla Quinzano Servizi SRL);

Gli impianti sportivi di Via Santa Maria sono affidati in convenzione all'A.C. Quinzanese Calcio, mentre la piscina comunale è gestita da un concessionario esterno;

La pesa pubblica è in gestione diretta.

L'economia è basata essenzialmente sul settore tessile, meccanico ed edile, con alcune industrie di rilievo e inoltre attive realtà artigianali. Tradizionalmente ben rappresentata l'agricoltura, con aziende di coltivatori diretti a conduzione familiare e un consistente settore di allevamenti suinicoli e avicoli.

Il Comune è dotato di Piano per il Governo del Territorio (PGT) approvato con deliberazione CC n°27 del 04/04/2007, ai sensi della L.R. 12/2005.

Piano Insediamenti Produttivi.

La previsione urbanistica vigente comprende un'area P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi), di cui una parte già urbanizzata e realizzata, mentre una restante parte non è ancora in attuazione, il tutto come di seguito meglio specificato.

- con deliberazione di C.C. n° 42 del 28 giugno 2004 è stato approvato definitivamente il piano per gli insediamenti produttivi (P.I.P. P.E./28);

- che il P.I.P. – P.E./28 è stato suddiviso in due stralci: il primo relativo ai lotti n° 1-2-3-4 ed il secondo ai lotti n° 5-6-7-8;

L'intero lotto N° 8 e parte del lotto N° 7 sono stati interessati dalla realizzazione di un campo fotovoltaico comunale (ultimato a dicembre 2010 ed attualmente collaudato);

Per la restante parte del lotto 7 è stato stipulato un contratto di comodato ad uso diverso in data 27.06.2011 tra il Comune di Quinzano d'Oglio BS e la Società Agricola CO.FRA s.s. con sede a Brescia Via Degli Incisori 11 – C.F. e P.I. 030460300981 - per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica e calore alimentato da fonti rinnovabili, approvato con Autorizzazione Provinciale n° 1805 del 4.06.2012; successivamente con deliberazione di Giunta Comunale n° 90 del 13.06.2012 è stata rideterminata la superficie del lotto 7 residuo del PIP in mq. 11.722,21 dei quali è stata assegnata alla Quinzano Servizi S.r.l. una porzione pari a mq. 8.722,21 (lotto 7a) ed è rimasta libera da assegnare una superficie pari a mq. 3.000,00 (lotto 7b) al prezzo di €. 29,61/mq

Sono definitivamente concluse le opere di urbanizzazione inerenti il secondo stralcio, ovvero a servizio dei lotti 5 e 6; resta ancora da assegnare il lotto 7b pari a 3.000,00 mq.,

Le opere di urbanizzazione primaria necessari per la funzionalità dei lotti 7a e 7b sono a carico degli assegnatari.

Pertanto alla data odierna il riparto dei lotti è il seguente:

Lotto	Nominativo	Superficie MQ.	Delibera
1A	Prandelli Alfredo	1.163,00	G.C.156/05
2A	Apicoltura Mombelli Facchinetti	821,00	G.C.156/05
1B	Elettrotecnica Pizeta s.n.c.	794,00	G.C.156/05
3-4	Baselli Giambattista	2.166,48	G.C. 119/05
2B	Eco – Tron s.n.c.	1.252,37	G.C. 96/08
5	LMC di Mondini Luigi e C. s.n.c.	2.295,17	G.C. 129/09
6	LMC di Mondini Luigi e C. s.n.c.	2.286,23	G.C. 76/08
8	Comune di Quinzano d'Oglio/Ing. Leasing s.p.a	9.535,00	C.C. 38/2010
7a	Quinzano Servizi S.r.l.	8.722,21	G.C. 90/2012 e Autorizzazione Provinciale n° 1805 del 4.06.2012
7b	Da assegnare	3.000,00	

Piano per l'Edilizia Economica Popolare.

A seguito delle deliberazioni di C.C. n° 7 del 12 marzo 2004 di adozione della variante al P.E.E.P. con utilizzo parziale dei volumi residui e deliberazione di C.C. n° 43 del 28 giugno 2004 di approvazione definitiva della variante al P.E.E.P., sono stati assegnati tutti i lotti previsti (comparto A e comparto B) e così ripartiti:

Lotto	Nominativo	Superficie	Delibera
1	Bossoni Dario	930,00	G.C. 27/05
2Nord	Fappani Vittorio	827,50	G.C. 157/05
2 Sud	Pizzamiglio F.Ili	827,50	G.C. 157/05
3	Azzanelli Cleto	1.055,00	G.C. 27/05
4	Pizzamiglio F.Ili	1.045,00	G.C. 27/05
5	Fappani Vittorio	1.090,00	G.C. 27/05
6	Coop. Pop. Padana	3.580,00	G.C. 27/05
Totale		9.355,00	

con la conseguente realizzazione di circa 25.000,00 mc. di residenza economico-popolare.

Il P.G.T. vigente non ha previsto nuove aree destinate esclusivamente a P.E.E.P. (Piano per l'Edilizia Economico Popolare); comunque negli "Ambiti di trasformazione" del nuovo Piano di Governo de Territorio vigente è prevista la possibilità di destinare una percentuale di aree all'edilizia economico-popolare.

Comunque, in merito al Piano per il Governo del Territorio, si precisa che sono iniziate le procedure per la variante dello stesso (P.G.T. vigente approvato con Deliberazione di C.C. n° 27 del 4.04.2007), come da deliberazione di G.C. n° 13 del 30.01.2012 avente per oggetto: "Atto di indirizzo per redazione variante al Piano per il Governo del Territorio vigente", ai sensi della L.R.12/2005 e s.m.i.

In data 7.03.2012 è stato pubblicato l'avvio di procedimento di variante.

Sono pervenuti dei contributi da parte di cittadini ed aziende. E' in corso di predisposizione il documento di scoping, propedeutico alla procedura di V.A.S.; si darà corso alla procedura nei prossimi mesi.

Sezione 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2010 (accertam. compet.)	Esercizio Anno 2011 (accertam. compet.)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	7	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	7	
Tributarie	1.863.176,22	2.887.030,32	2.899.650,00	2.719.000,00	2.708.986,00	2.687.028,00	-6,23	
Contributi e trasferimenti correnti	1.165.488,60	191.361,73	119.250,00	96.500,00	72.000,00	68.091,00	-19,08	
Extratributarie	823.892,27	912.111,50	1.007.797,00	800.521,00	814.021,00	821.021,00	-20,57	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.852.557,09	3.990.503,55	4.026.697,00	3.616.021,00	3.595.007,00	3.576.140,00	-10,20	
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti								
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.852.557,09	3.990.503,55	4.026.697,00	3.616.021,00	3.595.007,00	3.576.140,00	-10,20	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.804.398,41	206.279,05	879.000,00	380.000,00	1.903.000,00	858.000,00	-56,77	
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti		198.000,00					0,00	
Accensione mutui passivi							0,00	
Altre accensioni prestiti							0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per :								
- fondo ammortamento								
- finanziamento investimenti			687.700,00					
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	2.804.398,41	404.279,05	1.566.700,00	380.000,00	1.903.000,00	858.000,00	-75,75	
Riscossione di crediti			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
Anticipazioni di cassa			1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)								
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	6.656.955,50	4.394.782,60	6.593.397,00	4.996.021,00	6.498.007,00	5.434.140,00	-24,23	

2.2.1.2

Dati in Euro – comprensivi degli accertamenti e liquidazioni

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI								
	Aliquote ICI		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito A+B	
	Esercizio in corso	Esercizio Bil. Prev. Annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bil. Prev. Annuale	Esercizio in corso	Esercizio Bil. Prev. Annuale		
ICI 1° casa	4.5							
ICI 2° casa	6.5							
Fabbr. Prod.vi	6.5							
Altro	5.5							
TOTALE								

2.2.1.3 Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale comunale IRPEF viene mantenuta allo 0,4 % con esclusione dei titolari di redditi inferiori ad €. 10.000,00, per una previsione di bilancio complessiva di €.275.000,00.

I.C.I.

L'imposta comunale sugli immobili, in seguito all'entrata in vigore del D.L. 201/2011 è stata abrogata. Infatti a decorrere dall'anno 2012 è stata istituita l'imposta municipale unica (IMU) che sostituisce a tutti gli effetti l'ICI. Rimangono tuttavia in essere tutti gli adempimenti relativi ai controlli ed agli accertamenti relativamente agli anni pregressi e non ancora prescritti.

Pertanto l'ufficio dovrà effettuare accertamenti a decorrere dall'anno d'imposta 2008 e, in caso di omessa denuncia, dall'anno 2007.

A tale proposito si proseguirà nell'attività di verifica, al fine di accertare e riscuotere somme che risultino completamente evase o non versate correttamente. Di tale lavoro, anche alla luce dei controlli già effettuati, si prevede una stima di recupero evasione di circa € 55.000,00.

I.M.U.

Come sopra accennato a decorrere dall'anno 2012 è stato istituito l'IMU, che sostituisce in tutto l'ICI. In tale anno il nuovo tributo si caratterizzava come tributo sia erariale che locale. Infatti il 50% degli importi dovuti calcolati sull'aliquota di base dello 0,76 per cento, ad esclusione delle abitazioni principali e dei fabbricati rurali strumentali, dovevano essere versate direttamente allo Stato. Inoltre, a differenza dell'ICI, è stata assoggettata nuovamente a tassazione l'abitazione principale, prevedendo altresì delle detrazioni in misura fissa di € 200,00 e di € 50,00 per ogni figlio residente e dimorante con la famiglia purchè di età inferiore a 26 anni.

Altra novità prevista dal D.L. 201/2011 è stato l'assoggettamento a tassazione di tutti gli immobili dediti all'agricoltura, quali le abitazioni degli agricoltori e i fabbricati rurali strumentali.

A decorrere dall'anno 2013 tale assetto è stato ulteriormente variato, in quanto la Legge 228/2012 prevede che i versamenti IMU siano tutti corrisposti a favore del Comune tranne che per quanto riguarda gli immobili di categoria "D", calcolati sull'aliquota di base dello

0,76%, compresi anche i fabbricati rurali classificati nella suddetta categoria e soggetti all'aliquota dello 0,2%. Inoltre in attesa della ridefinizione del nuovo assetto normativo da definirsi entro il mese di agosto, il Decreto Legge n. 54 del 21 maggio 2013 ha disposto la sospensione dei versamenti della prima rata di acconto relativa alle abitazioni principali e dei terreni agricoli.

A seguito di tutto questo, considerato che questo ufficio dispone di una banca dati aggiornata ed in linea con le risultanze catastali, relativamente alla rata di acconto sono stati inviati ai contribuenti, soggetti al pagamento dell'imposta, circa 2000 comunicazioni concernenti la situazione immobiliare e con allegato i modelli F24 già precompilati con gli importi dovuti.

TARSU - TARES

In riferimento a quanto previsto dalla Legge 311/2004 art. 1 comma 340, il quale prevede che la superficie iscritta ai fini della tarsu non può essere inferiore all'80% per cento di quella catastale, sulla base dei dati forniti dall'Agenzia del territorio, nel corso dell'anno 2012 è stato portato a compimento il controllo delle superfici. Tale lavoro ha consentito di adeguare molte superfici e contemporaneamente recuperare gettito senza operare alcun aumento d'imposta.

Nell'anno 2013, ai sensi dell'art. 14 del D.L. 201/2011, è entrata in vigore la Tares la quale ha sostituito la Tassa rifiuti di cui al D.Lgs. n. 507/93. L'applicazione del nuovo tributo comporta preliminarmente la redazione di un piano finanziario mediante il quale devono essere definite tutte le varie spese inerenti i vari servizi di igiene urbana, considerando anche i vari costi amministrativi, di ammortamento, finanziari e d'uso del capitale. L'esito di tale atto comporta la quantificazione di una spesa che dovrà essere coperta interamente con l'introito del tributo. La definizione delle tariffe TARES deve essere effettuata mediante il sistema normalizzato previsto dal D.P.R. 158/99, in considerazione delle tipologie di attività per quanto concerne le utenze non domestiche e il numero dei componenti il nucleo familiare per quanto concerne le utenze domestiche.

In ottemperanza a tutto quanto sopra, sono stati redatti dall'ufficio il Regolamento di applicazione, il piano finanziario e lo studio delle nuove tariffe.

Inoltre in considerazione del nuovo servizio di raccolta differenziata frazione umida porta a porta avviato nell'anno 2011, l'Assessorato all'ambiente, intende proseguire la campagna di sensibilizzazione presso la cittadinanza. Tutto ciò, oltre che per un fattore ecologico-ambientale che consentirà di migliorare ulteriormente nell'anno 2013 la percentuale di raccolta differenziata del 70% già raggiunta nell'anno 2012, anche per un fattore strettamente economico di contenimento dei costi e di conseguenza, anche delle tariffe Tares.

Per una maggior coscienza ecologica si continueranno nelle scuole gli incontri per la sensibilizzazione degli alunni ad un corretto riuso e riciclo dei rifiuti.

E' tuttora al vaglio uno studio che sperimenta le varie modalità di miglior utilizzo e funzionalità del centro multiraccolta da parte delle attività produttive

Come per l'anno 2012, per i vari utenti che dimostreranno l'uso del sistema di compostaggio, si continua ad applicare una riduzione del 10% sulla tassa rifiuti.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Anche questa entrata, pur essendo tecnicamente codificata tra le entrate tributarie, è in realtà frutto di assegnazioni e compensazioni di trasferimenti erariali. In mancanza di comunicazioni ufficiali di assegnazione delle risorse ministeriali, il fondo è stato provvisoriamente calcolato tenendo conto delle assegnazioni dell'anno 2012, dalle quali era già stato operato il taglio del D.L. 78/2010 (art. 14 co. 2 per circa € 223.000,00), al quale si aggiunge il nuovo taglio del D.L. 35/2013 stimato in € 140.000,00.

Dopo tali tagli è stata effettuata una ulteriore riduzione, per compensazione, dei trasferimenti quantificata nella maggiore attribuzione dell'intera aliquota IMU al comune (0,76 % escluso l'IMU per la cat.D).

La stima dei trasferimenti erariali prevede uno stanziamento 2013 di € 583.000,00, che verrà rettificato in seguito sia alla revisione normativa in materia di IMU, sia in applicazione al contributo erariale aggiuntivo alla TARES di € 0,30 dall'anno 2014.

Appare quindi necessario verificare la previsione in corso d'anno, in seguito alle assegnazioni ministeriali ufficiali.

2.2.1.4 Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

L'aliquota dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF è così prevista:

- **0,40%** con esclusione dei titolari di redditi inferiori ad € 10.000,00.
- Previsione di bilancio complessiva di € 275.000,00.

Le aliquote I.M.U. previste nel triennio sono così definite:

- **0,86%** aliquota di base aumentata di 1 punto percentuale;
- **0,45%** per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze;
- **0,45%** per le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- **0,20%** per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n. 557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994);

TARES In considerazione del lavoro di recupero delle superfici in applicazione del comma 340 art.1 della Legge 311/94, già effettuato ai fini Tarsu, e dell'applicazione del "sistema normalizzato" così come previsto dal D.P.R. 158/99 e dall'art.14 del D.L. 201/2011 si prevede un gettito pari ad € 580.000,00.

Il FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO per il federalismo fiscale prevede un'assegnazione complessiva di € 583.000,00, per stima dei trasferimenti ministeriali.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
Responsabile Servizi Finanziari Olini Rag. Renata e Responsabile Servizio Tributi Tedoldi Rag. Giordano

2.2.1.5 Altre considerazioni e vincoli

2.2 Analisi delle risorse

2.2.1 Entrate tributarie

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
Imposte	1.313.999,82	1.638.490,73	1.482.150,00	1.556.000,00	1.550.000,00	1.520.000,00	4,98	
Tasse	549.176,40	593.048,68	577.500,00	580.000,00	753.986,00	767.028,00	0,43	
Tributi speciali ed altre entrate proprie		655.490,91	840.000,00	583.000,00	405.000,00	400.000,00	-30,60	
TOTALE	1.863.176,22	2.887.030,32	2.899.650,00	2.719.000,00	2.708.986,00	2.687.028,00	-6,23	

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti erariali ordinari rimasti nel titolo secondo come contributi erariali ordinari sono stati previsti esclusivamente in forma residuale in quanto i trasferimenti per il Fondo Sperimentale di Riequilibrio (FSR), pur essendo sostanziali assegnazioni e compensazioni di trasferimenti erariali, sono stati tecnicamente codificati tra le entrate tributarie, le cui valutazioni sono state inserite nella sezione tributi.

Le previsioni di bilancio sono pertanto quantificate in €. 14.500/2013, €. 14.500/2014, €. 10.591,00/2015, in attesa di ulteriori comunicazioni ufficiali.

Tali trasferimenti costituiscono il finanziamento delle rate dei mutui in ammortamento precedenti il 1992, che diminuiscono progressivamente con l'estinzione degli stessi mutui giunti alla loro naturale scadenza.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali sono stati preventivati per:

- *interventi per l'assistenza domiciliare anziani e disabili per €.6.000,00.*
- *Per quanto riguarda l'accesso alle abitazioni sono stati previsti €.10.000,00 da erogare secondo le determinazioni regionali.*
- *Assegnazioni regionali a comuni contermini a sedi di stoccaggio di gas naturale (L.244/2007) stati previsti per €.20.000,00 annui.*

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

- *E' prevista la somma di € 4.000,00 quale rimborso di spese per l'uso parziale dei locali del distretto sanitario.*
- *E' prevista la somma di € 42.000,00/2013, € 20.000,00/2014, € 20.000,00/2015 quale quota di rimborso per le spese di gestione (quote mutui e canoni) che si sosterranno per il servizio idrico integrato trasferito alla società AOB2.*

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli.

Non sono previsti trasferimenti dalla Provincia per il patrimonio librario dalla biblioteca.

2.2.2 Contributi e trasferimenti correnti

Trend Storico Programmazione pluriennale

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale				% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.067.327,89	99.267,23	19.500,00	14.500,00	14.500,00	10.591,00	-25,64	
Contributi e trasferimenti correnti dello Regione		22.332,52	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funzioni delegate	86.887,52	33.065,55	26.500,00	16.000,00	13.500,00	13.500,00	-39,62	
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali							0,00	
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	11.273,19	36.696,43	53.250,00	46.000,00	24.000,00	24.000,00	-13,62	
TOTALE	1.165.488,60	191.361,73	119.250,00	96.500,00	72.000,00	68.091,00	-19,08	

2.2.3.2 Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le tariffe e le contribuzioni non subiscono alcun aumento, nonostante il costante incremento dei costi, al fine di non gravare ulteriormente sulle fasce di popolazione che necessitano di servizi indispensabili.

I proventi relativi al servizio di illuminazione votiva, sono stati trasferiti alla società Quinzano servizi Srl a cui è stato affidata la gestione del servizio cimiteriale.

Proventi dei servizi sociali:

E' prevista la partecipazione alla spesa, in funzione della relativa situazione economica ISEE, relativa al servizio di assistenza domiciliare e pasti ad anziani e bisognosi per un ammontare complessivo di €. 41.000,00.

Si precisa tuttavia che alcuni casi, segnalati dal servizio sociale, vengono assistiti gratuitamente in quanto trattasi di nuclei familiari che versano in gravi condizioni socio-economiche.

Il servizio SAD è attualmente utilizzato da n.15 utenti, mentre il servizio pasti a domicilio è utilizzato da una media di n.30 utenti.

I proventi del servizio pesa pubblica sono previsti in € 3.500,00 annui. Il prezzo del gettone rimane invariato a €3,00 (IVA compresa).

Il servizio acquedotto e fognatura è stato trasferito alla società AOB2 srl.

COSAP: genera un gettito costante stimato in € 47.000,00/2013, € 50.000,00/2014 € 52.000,00/2015. Le tariffe rimangono invariate.

Mensa Scolastica. La gestione del servizio è stata stralciata dal bilancio comunale in quanto affidata alla Società interamente partecipata dall'ente Quinzano Servizi srl.

2.2.3.3 Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ad ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

I proventi da fitti attivi di fabbricati sono stimati in € 60.000,00/2013, con un incremento successivo annuo di €. 20.000,00 per effetto dell'assegnazione dei nuovi alloggi di via ciocca, mediante apposito bando. Tale gettito varia in funzione del reddito degli aventi diritto all'alloggio secondo le graduatorie approvate.

Continuano ad essere regolarizzati numerosi contratti di locazione, adeguandoli alla normativa vigente in materia.

2.2.3.4 Altre considerazioni e vincoli.

E' previsto un gettito annuo di € 25.000,00 per proventi stimati per sanzioni del codice della strada, di cui €. 10.000,00 provenienti dal controllo della velocità degli automezzi. Il 50% del gettito risulta vincolato alle spese per il miglioramento della viabilità, della sicurezza stradale come dalla scheda dettagliata allegata al bilancio di previsione dell'anno in corso.

2.2.3 Proventi extratributari

Programmazione pluriennale

Trend Storico

ENTRATE	Programmazione pluriennale						
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3 7
Proventi dei servizi pubblici	529.998,68	617.964,94	547.132,00	530.201,00	520.701,00	520.701,00	-3,09
Proventi dei beni dell'Ente	100.778,48	96.781,29	146.200,00	139.420,00	162.420,00	164.420,00	-4,64
Interessi su anticipazioni e crediti	253,45	190,71		700,00	700,00	700,00	0,00
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società							0,00
Proventi diversi	192.861,66	197.174,56	314.465,00	130.200,00	130.200,00	135.200,00	-58,60
TOTALE	823.892,27	912.111,50	1.007.797,00	800.521,00	814.021,00	821.021,00	-20,57

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.
I cespiti previsti in bilancio nel triennio 2013/2015 sono i seguenti:

- *Contributo provinciale a finanziamento delle opere programmate nel triennio:*

anno 2013 € 0,00

anno 2014 € 640.000,00 (strada deviante est)

anno 2015 € 740.000,00 (strada deviante est)

- *Contributo regionale a finanziamento delle opere programmate nel triennio:*

anno 2013 € 0,00

anno 2014 € 1.100.000,00 (nuovo distretto sanitario)

anno 2015 € 0,00

- *Proventi da monetizzazioni del verde:*

anno 2013 € 10.000,00 (x contributo sistemazione sede APE)

anno 2014 € 0

anno 2015 € 0

- *Proventi derivanti dalla vendita di aree:*

anno 2013 € 250.000,00 (a Quinzano Servizi x cimitero)

anno 2014 € 0

anno 2015 € 0

- *Proventi per oneri di urbanizzazione:*

anno 2013 € 120.000,00

anno 2014 € 163.000,00

anno 2015 € 118.000,00

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni

Vedi programma opere pubbliche.

2.2.4 Contributi e Trasferimenti in c/capitale

Programmazione pluriennale

Trend Storico

ENTRATE	Trend Storico			Programmazione pluriennale			% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3
	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza) 1	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso (previsione) 3	Previsione del bilancio annuale 4	1° anno successivo 5	2° anno successivo 6	
Alienazione di beni patrimoniali	156.000,00		465.000,00	250.000,00			-46,24
Trasferimenti di capitale dallo Stato	906,83						0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.804.931,68	98.995,32			1.100.000,00		0,00
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	32.207,32				640.000,00	740.000,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	810.352,58	305.283,73	414.000,00	130.000,00	163.000,00	118.000,00	-68,60
TOTALE	2.804.398,41	404.279,05	879.000,00	380.000,00	1.903.000,00	858.000,00	-56,77

2.2.5.2 Relazione tra i proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Tale previsione deriva dalla lettura di molteplici aspetti e specificatamente:

visto il trend storico degli introiti negli anni precedenti;

visto la quantità di richieste di singole concessioni, di piani di lottizzazione e DIA annuali;

Tenuto conto della previsione urbanistiche edificatorie del PGT vigente (piano di governo del territorio), si ritiene congruo prevedere il seguente gettito annuo da destinare alla parte investimenti:

anno 2013 € 120.000,00

anno 2014 € 163.000,00

anno 2015 € 118.000,00

2.2.5.3 Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

Non previste

2.2.5.4 Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Non è stata applicata la quota di oneri di urbanizzazione a finanziamento delle manutenzioni correnti:

anno 2013 € 0,00

anno 2014 € 0,00

anno 2015 € 0,00

2.2.5.5 Altre considerazioni e vincoli.

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5 Proventi ed oneri di urbanizzazione Programmazione pluriennale

		Trend Storico							
ENTRATE	Esercizio anno 2010 (accertamenti competenza) 2	Esercizio anno 2011 (accertamenti competenza) 2	Esercizio in corso 2012 3	1° anno successivo 2013 4	2° anno successivo 2014 5	3° anno successivo 2015 6	% scostamento della col.4 rispetto alla col. 3 7		
C/capitale	€ 347.340,30	€ 116.053,05	€ 120.614,56	€ 120.000,00	€ 163.000,00	€ 118.000,00	-1		
P/corrente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!		
TOTALE	€ 347.340,30	€ 116.053,05	€ 120.614,56	€ 120.000,00	€ 163.000,00	€ 118.000,00	-1		